

redazione in piazza
Rivoli e il cuore 'assemblato'
Una location per mille eventi
 Riorganizzato il Villaggio di Babbo Natale
 I commercianti chiedono attrazioni diffuse

a pagina 3

**E' ORA DI RINNOVARE
 L'ABBONAMENTO**

**Quest'anno IN REGALO
 IL BLOCCO NOTE NERO
 CON PENNA**

www.lunanuova.it

Luna nuova

Morire per il lavoro: addio a Filippo

*Coazze piange il 20enne vittima
 nel dramma di sabato a Torino
 Paese intero e scuola in lutto*

SARÀ l'inchiesta disposta dalla Procura di Torino a fare luce su cosa sia accaduto esattamente sabato mattina in via Genova a Torino, quando nel crollo di un'autogru che stavano montando, sono morti il coazze Filippo Falotico e due colleghi lombardi. La notizia della tragedia si è diffusa rapidamente tra i giovani del paese. Filippo in val Sangone aveva molti amici. Lavorava in giro per il nord Italia come montatore di gru, mestiere che aveva appreso dal padre e che amava moltissimo. Nei fine settimana saliva a Coazze per le gite sulla neve o in moto. «Ho parlato con molti ragazzi che lo conoscevano e tutti mi hanno detto la stessa cosa - racconta il sindaco Paolo Allais - Un bravo ragazzo, allegro, socievole, dedito al lavoro, un ragazzo esemplare. Abbiamo già deciso che il giorno delle esequie sarà lutto cittadino».

(a pagina 24)

Città metropolitana: eletti Suppo e Tragaioli

ELETTI Jacopo Suppo (Conдове) per il centrosinistra e Andrea Tragaioli (Rivoli) per il centrodestra. Questa in sintesi la ricaduta nella nostra zona delle elezioni del Consiglio metropolitano. Oltre ad un'affluenza del 65,85 per cento che lascia più di qualche perplessità.

(a pagina 2)

SABATO SERA A CASELETTE



200 rotoballe in fiamme: ancora un rogo
 In strada dei Prati, all'esterno di una cascina

(a pagina 10)

COLLEGNO



Le urne estumulate tornano nelle cellette
 Lavori sospesi, poi la polemica M5S-giunta

(a pagina 26)

BUSSOLENO



Intaglio legno: lutto per Ernesto Peirolo
 Vicepresidente della scuola Ferruccio Croce ed eclettico scultore

(a pagina 16)

AVIGLIANA



Gli 'Amici' piangono
 Valeria Campagna

(a pagina 7)



9 771721 377009

21090

SOFFIETTO

**BUONE
 FESTE**

Tel. 011.939105 - 340.0918711 - 335.6052397 - S.AMBROGIO DI TORINO

Seguici su
 facebook

YouTube

IL RACCONTO DI NATALE

**TRE INVERNI
 A CHICAGO**

di Ugo Splendore

a pagina 5



MARTEDI' 21 dicembre 2021, n. 90 - anno XLII - 1,40 euro

Reg. Trib. di Torino n. 2941 del 4/2/80. Iscr. reg. naz. della stampa n. 386 del 22/7/92. Direttore Responsabile: Marco Giavelli. Editoriale: Luna Nuova. Società Cooperativa a R.L. p.ia 06337090010, cono. lahi. L. 10051 Avigliana, Tel. 011-9311853. Stampa Industrie Tipografiche Samubyl via Abate Bertone 14, Campeggio (Biella). Periodicità: settimanale. Sped. in abb. post. n. 353/03 (conv. L. 46/04) art. 1 comma 1, DGB Torino. La testata fruisce dei contributi di diritto editoriali 198/2016 del d.lgs. 70/2017 (el. L. 250/2017). Data della pubblicazione: 21/12/2021. In abbonamento: 10,00 euro annui. Pagine: 15.

La città ha cinque nuovi benemeriti

di STEFANO TONIOLO

RIVOLI - Saranno consegnate domani, mercoledì 22 dicembre, le benemeritenze civiche. Si tratta di riconoscimenti annuali che il Comune conferisce a cittadini e cittadine, che si sono particolarmente distinti per le loro azioni o per i loro risultati durante gli anni. A ricevere il riconoscimento saranno Gianluca Della Torca, Andrea Rigazio, Claudio Berto e la direzione dell'ospedale di Rivoli. Della Torca è il bassista dei Gatto Ciliegia contro il Grande freddo, gruppo che quest'anno ha vinto il David di Donatello insieme al gruppo punk americano Downtown boys nella categoria "Miglior colonna sonora" per il film Miss Marx di Susanna Nicchiarelli. La band era già stata candidata ai David in passato con il film "Nico 1988", sempre diretto da Susanna Nicchiarelli. Il premio però è arrivato quest'anno, confrontandosi con alcuni mostri sacri come Nicola Piovani. Andrea Rigazio invece è un ex farmacista, che da sempre ha praticato volontariato e dal 2015 presta servizio al Sermig di Torino.

Tra i premiati c'è anche il generale di corpo d'armata Claudio Berto, 63 anni, alpino, che si è da poco congedato dopo aver ceduto il comando delle Truppe alpine al pari grado Ignazio Gamba. Berto, torinese di nascita, è rivolese dal 2017, ha lavorato nell'esercito per 44 anni, in Italia e in diverse missioni all'estero,

La consegna degli attestati domani sera in consiglio comunale



Il generale Claudio Berto, Gianluca Della Torca e, sotto, il dottor Minniti, primo a sinistra



in particolare in Bosnia, Kosovo e Afghanistan. Chiude il cerchio dei premiati la direzione dell'ospedale cittadino. Proprio il nosocomio è stato un punto nevralgico in questi mesi

(anni ormai) di pandemia. Grazie alle votazioni di ieri sera in consiglio comunale, durante la cerimonia di consegna delle benemeritenze verrà conferita la cittadinanza onoraria ad

Aurora Magnetto, presidente della Fondazione Magnetto.

Le benemeritenze sono state proposte e discusse dai capigruppo delle forze politiche in consiglio comunale. Mercoledì si terrà la cerimonia, a cui parteciperanno il sindaco Andrea Tragaio, i capigruppo e il presidente del consiglio comunale Valerio Calosso. «Le motivazioni sono molteplici, ma è una ricorrenza che ogni anno si fa, valutando diverse proposte. C'è una rosa di proposte e si valutano cittadini che hanno fatto qualcosa per Rivoli o che hanno portato il nome della città in alto in Italia e nel mondo - spiega Valerio Calosso - Il musicista Della Torca lo ha portato in giro per l'Italia, il dottor Rigazio invece visita le persone che non possono avere un medico di famiglia al Sermig, mentre il generale Berto, oltre a essere rivolese ha guidato le Truppe alpine. Sono personalità che hanno fatto qualcosa per la società o che hanno portato la città di Rivoli in giro per l'Italia e per il mondo».

Un successo le merende servite a Villa Maggiorana

RIVOLI - Un successo le merende di Villa Maggiorana, tanti assaggi di cibarie da preparare prima e gustare poi assieme alla provetta cuoca che da lezioni di alta cucina, sia per i pranzi e cene, sia per piccole, ma eccellenti degustazioni. Le ultime si sono tenute nella bella magione di famiglia, immersa in un ampio parco con tanto di eleganti



stanze del B&B curato dalle stesse che cucinano: Erica Maggiora e la figlia Camilla con cui divide l'arte della cucina e dell'insegnamento nei corsi che tengono durante l'anno. L'altra figlia, Carolina, si occupa della comunicazione dell'azienda di famiglia. Seguendo le orme della madre Elena, che nel 1973 fu la prima ad aprire una scuola di cucina, Erica è diventata Cordon Bleu. Nel dna anche l'eredità del nonno paterno, Ermenegildo Maggiora, detto "Gildo", che nel 1929 in un laboratorio di Refrancore ha inventato i Finocchini, biscotti all'anice tipici del luogo. Tanti i dolci prodotti nell'azienda aperta poi a Collegno, resi famosi dalle pubblicità nate dall'estro di Giuseppe, il papà di Erica: wafer Maggiorini, Petit, caramelle Toujours. Infine il panettone che da pochi mesi Erica ha riportato in auge col nuovo logo e nome: E.Maggiora®. Un panettone rinato dopo più di 40 anni con una veste innovativa, ma sempre ispirandosi alla tradizione familiare. «Sono andati a ruba appena messi in vendita» precisa lei che però non si ferma. Conclude le merende, a cui hanno partecipato molti allievi, sta già pensando alle colombe di Pasqua, sempre nel solco dell'eccellenza artigianale. Le prossime lezioni con merenda, invece, a partire da febbraio del nuovo anno. Prenotazioni da gennaio, info@lamaggiorana.it.

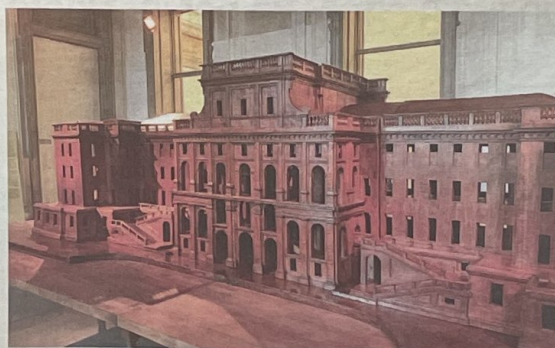
Alpini per i bambini



RIVOLI - Gli alpini del Reggimento logistico "Taurinense", in collaborazione con l'associazione "Ampio Raggio", hanno donato prodotti alimentari e cioccolata ai piccoli degenti del reparto pediatrico dell'ospedale e ai gruppi di volontari vincenziani di San Martino e San Bartolomeo di Torino. L'iniziativa, a carattere volontario e fortemente voluta dal comandante e da tutti i soldati, ha sottolineato il forte legame tra gli alpini e la popolazione, ed è stata svolta nel pieno rispetto delle normative anticovid. Lo scopo del gesto benefico è stato quello di fornire un segno concreto di vicinanza ai cittadini in un momento denso di significato come quello natalizio. Il comandante del Reggimento Logistico "Taurinense", colonnello Giuseppe De Luca, ha voluto sottolineare quanto un piccolo impegno da parte di tutti possa essere di grande aiuto per chi soffre.

Il Museo del Castello fa festa per i suoi 37 anni

RIVOLI - C'era nebbia quel 18 dicembre del 1984 ad avvolgere il Castello, museo di arte contemporanea, nel giorno della sua inaugurazione. Lo ha ricordato la direttrice Carolyn Christov-Bakargiev sabato in occasione della festa per il 37° anniversario. Una cerimonia ridotta a causa della pandemia, ma non meno solenne, visto che è coincisa col ritorno a casa di due importanti sculture appartenenti al patrimonio storico della Residenza Sabauda: due busti in marmo bianco di Maria Giovanna Battista, come Venere (o Diana) e Carlo Emanuele II come Adone (o Apollo) dello scultore Bernardino Falconi. Sono ora posizionate nella sala 15, cosiddetta "dei Quattro Continenti". Tornato a casa anche il modellino ligneo che mostra il Castello come avrebbe dovuto essere una volta ultimato, su progetto dello Juvarrà, illuminato dall'artista contemporaneo Renato Leotta. Con l'occasione portato nelle sale espositive anche un prezioso dipinto, la Madonna con bambino ed un angelo che presenta San Giovanni Battista, del 1505, di Francesco Raibolini detto Francia. «Siamo laici convinti, ma aperti ad ogni religione e credo - ha sottolineato la direttrice - e questa bella madonna ci ricorda la Natività in un'opera interessante». Alessia Giorda, responsabile della valorizzazione della Residenza Sabauda e del Patrimonio storico del Museo Castello di Rivoli, museo d'arte contemporanea, ha ricordato che il modellino, ritrovato a suo tempo in una legnaia, è uno dei pochi esistenti, con tanto di statue interne e stoffe e drappi. Unicum che sarebbe stato condannato ad essere demolito perché all'epoca era solo uno strumento di lavoro per l'avanzamento del cantiere juvarriano. Fabio Campagna, storico dell'arte, ha poi commentato il dipinto della Madonna che di solito si trova nella sala



circolare di Villa Cerruti. L'opera di scuola bolognese, di pittore che era anche orefice, è rimasto per anni a Parigi e poi nelle mani di magnati americani. A rappresentare il Comune c'era il primo cittadino, Andrea Tragaio, che si è detto felice per questa nuova collocazione delle opere, la vice sindaco Laura Adduce e l'assessore Paolo Dabbene.

Eva Monti

Dragoni Rossi a Palazzo



RIVOLI - Sono i Dragoni Rossi di Rivoli il gruppo storico che sta animando l'ultima visita del 2021 alle sale auliche del Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. Il gruppo è nato nel 1994 grazie all'Associazione Marsaglia 1693, organizzazione che ormai da 27 anni, nella prima settimana di ottobre, ripropone la rievocazione dell'omonima battaglia. I Dragoni Rossi erano soldati versatili capaci tanto di caricare a cavallo quanto di assaltare alla baionetta, e queste abilità emersero proprio durante la Battaglia della Marsaglia, quando il 4 ottobre 1693 i Dragoni ricevettero da Vittorio Amedeo II l'ordine di difendere la ritirata. Sarà questo l'avvenimento, insieme ad altre curiosità, che verrà raccontato al pubblico dai rappresentanti del gruppo storico durante la mattinata. Le visite a Palazzo Cisterna sono gratuite con prenotazione obbligatoria a urp@citametropolitana.torino.it o telefonando dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13 al numero 011/8617100. Il prossimo appuntamento sarà il 22 gennaio 2022.